

<http://www.italiachiamaitalia.net/>

Fri, 15 Oct 2010 15:20:00

Italiani all'estero e PdL nel Mondo, Dario Rivolta a Italiachiamaitalia: "Sottoscrivo lettera Di Biagio. Quando c'ero io, stessi problemi"

'L'unica differenza tra me e Di Biagio è stata la mia maggiore facilità ad interloquire personalmente con i vertici di FI, ma - ai fini del risultato - con gli stessi esiti'. Anche allora, 'dal partito mancanza di attenzione politica e totale sottovalutazione del mondo dell'emigrazione'

Italiachiamaitalia



Dario Rivolta, storico esponente di Forza Italia, già Vicepresidente Vicario degli Azzurri nel Mondo

Italiani all'estero: altre notizie

Dario Rivolta, storico esponente di Forza Italia, già Vicepresidente vicario degli Azzurri nel Mondo, sceglie *Italiachiamaitalia.com* per commentare a modo suo la lettera dell'On. Aldo Di Biagio, Fli, pubblicata ieri sul nostro quotidiano online.

Finiano doc [Italiani all'estero, Lettera aperta di Aldo Di Biagio \(Fli\)](#)

Si parla naturalmente di [italiani all'estero](#) e [PdL nel Mondo](#). Rivolta, leggendo la lettera di Di Biagio, fino a poche settimane fa responsabile del dipartimento [Italiani nel Mondo](#) del PdL, ritorna con la mente ai giorni in cui toccava a lui occuparsi degli [italiani all'estero](#), per Forza Italia. Rivolta, quattordici anni in Parlamento, si rivede nelle difficoltà incontrate da Di Biagio nella gestione del dipartimento: allora, come oggi, c'erano gli stessi problemi, lo stesso disinteresse da parte del partito riguardo i temi legati agli [italiani nel mondo](#).

Rivolta sceglie così il quotidiano online diretto da Ricky Filosa per portare la sua testimonianza. Ecco qui di seguito l'amaro commento di Dario Rivolta

DARIO RIVOLTA: DAL PARTITO MAI VERO INTERESSE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO

La presente per sottoscrivere totalmente (al di là di scelte politiche di parte) il contenuto della lettera indirizzata da Aldo Di Biagio ad Italiachiamaitalia. Nella mia precedente esperienza quale Responsabile di Azzurri nel mondo ho riscontrato le medesime difficoltà ad ottenere attenzione e fondi dal Partito ed ho molto spesso dovuto provvedere alle minime necessità con fondi personali.

L'unica differenza tra me e Di Biagio è stata la mia maggiore facilità ad interloquire personalmente con i vertici di FI, ma - ai fini del risultato - con gli stessi esiti.

E' per questa mancanza di attenzione politica e di totale sottovalutazione del mondo dell'emigrazione che, dopo numerosi solleciti ed estenuanti tentativi, ho rassegnato le dimissioni dall'incarico.

Il paradosso è che, al mio tempo, gli imbelli coordinatori/e ritenevano che il titolo di responsabile di ANM fosse una nobile sinecura che però non doveva "disturbare" la "vera" attività politica. E nemmeno si poté ipotizzare che il contributo degli eletti potesse essere una fonte di finanziamento. Tutti infatti dovevamo dare 1000 euro al mese al partito (ed anche allora molti non lo facevano) ma le somme restavano solo disponibili per la cassa centrale del partito, e ad Azzurri nel Mondo si dava, ogni tanto, una "carità" senza alcuna certezza né possibilità di programmazione. Per di più, come se fosse un favore personale...

Dario Rivolta

Italia chiama Italia

